



PIANO DI IMPRESA 2007- 2009 PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE E TENSIONI OCCUPAZIONALI

Nei giorni 4 e 5 luglio c.a. si sono svolti i primi incontri in merito alla procedura avviata dall'Azienda, come da comunicazione del 21/6/2007 ad oggetto: "Gruppo Intesa Sanpaolo – Piano di Impresa 2007/2009 - processi di riorganizzazione e tensioni occupazionali".

Ricordiamo che nel piano d'impresa presentatoci il 17 aprile 2007 l'Azienda ha stabilito una riduzione strutturale del costo del lavoro di 425 mln. di euro a regime e, rinviando (pag. 8 del piano) all'accordo sottoscritto il 1° e 7 luglio 2006 con le OO.SS., in circa 6.500 gli esuberanti stimati, soprattutto in conseguenza della riorganizzazione che interesserà le attività di governance, back-office e sistemi informativi".

L'Azienda ha fornito i dati relativi alle uscite complessive derivanti dagli accordi dell'1 e del 7 dicembre 2006 caricate a sistema al 30 giugno (mancano ancora alcune decine di domande in fase di caricamento):

ADESIONI AL FONDO ESUBERI			
bacino	Pensionati	Fondo	Totale
6.702	816	3.112	3.928

Le assunzioni complessive – legate in base agli accordi al numero delle risorse commerciali che hanno aderito al Fondo Esuberanti - saranno pertanto circa 460.

In base a questi dati si può affermare che gli accordi dell'1 e del 7 dicembre 2006, a nostro avviso, hanno in gran parte consentito il raggiungimento dell'obiettivo aziendale e rendono possibile una riorganizzazione basata su esodi volontari ed incentivati.

L'Azienda, con l'avvio della procedura, intende definire entro il 10 agosto gli strumenti per raggiungere comunque il suo obiettivo di 6.500 uscite, ponendo in particolare l'accento sui lavoratori in possesso dei requisiti AGO che non hanno espresso la volontà di uscire dall'Azienda seppure incentivati (circa 400, ai quali se ne aggiungeranno altri 328 che matureranno il diritto entro il 31.12.2007 e ulteriori 280 entro il 30 giugno 2008).

Le Organizzazioni Sindacali hanno ribadito la posizione emersa nel corso dell'incontro dell'intersindacale del 28 e 29 giugno scorso, vale a dire:

- un nuovo piano di **esodo volontario incentivato** valido fino al 31.12.2009;
- assunzioni aggiuntive nella fase di migrazione procedurale;
- ripristino organico nella rete;
- soluzioni idonee per i figli dei dipendenti che hanno superato la selezione e che sono in sovrannumero rispetto alle disponibilità su base provinciale/regionale, come pure per quelli che risiedono in regioni nelle quali non è stata recepita la normativa sull'apprendistato professionalizzante;

- la necessità di un accordo sulla mobilità “straordinaria” per gestire la riorganizzazione e su quella ordinaria (trasparenza, armonizzazione ed interventi economici);
- l’opportunità di un accordo sul part time e sulle flessibilità di orario;
- riapertura dell’incentivazione per i colleghi che matureranno il requisito AGO nel secondo semestre 2007.

Al termine del confronto registriamo alcune aperture sui seguenti punti, l’azienda infatti:

- o ha prorogato i termini per consentire l’inoltro di richieste di pensionamento incentivato per gli AGO del secondo semestre 2007;
- o ha dichiarato la disponibilità ad aprire la trattativa su flessibilità, part time e assunzioni (in particolare cercando una soluzione alle problematiche riguardanti le assunzioni dei figli dei dipendenti nelle zone con particolari problemi);
- o terrà conto dell’esigenza di coniugare localizzazione e dimensionamento dei servizi accentrati nell’ambito della Direzione Servizi Operativi con il progetto di accentramento sui Poli della rete ex SPIMI (cercando di ridurre al minimo la mobilità delle risorse interessate);
- o si è impegnata al più presto a tenere per le Direzioni Centrali incontri a livello decentrato;
- o ha inoltre riconfermato gli impegni ad incontri sulle tematiche inserite nell’Accordo di Programma del 14/2/2007.

Le Organizzazioni Sindacali, **in contrapposizione alla proposta aziendale di Fondo Esuberi obbligatorio**, hanno riproposto la richiesta di attivazione del Fondo volontario e incentivato, dando la disponibilità a valutare le opportune soluzioni attraverso verifiche periodiche.

Il prossimo incontro è già stato fissato per il giorno 12 luglio, a Roma.

Milano, 5 luglio 2007

**DIRCREDITO – FABI – FALCRI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL – SILCEA - SINFUB – UGL – UILCA
GRUPPO INTESA SANPAOLO**